



OSSERVATORIO QUOTIDIANO SUI TG NAZIONALI

(da un'idea di Articolo21.Liberidi)

Anno 3 n. 84 - Report di lunedì 7 maggio 2012

In redazione per il numero: Alberto Baldazzi, Lorenzo Coletta, Luca Fargione

L'Analisi

(Alberto Baldazzi)

I Tg di lunedì 7 maggio - Avete presente quando il telecronista è proprio scarso, e il teleutente è tentato di azzerare l'audio per godersi le sole immagini del match? Bene, la serata dei risultati è una di quelle occasioni: buona parte dei Tg ha dato pessima prova di sé, e certo non a caso. Su Mediaset, ma anche sul Tg1, abbiamo visto nei giorni scorsi decenti servizi sulle presidenziali francesi, e stasera, al contrario, assenza di lucidità ed un'offerta di dati raffazzonati sulle elezioni a noi più vicine. Il motivo è collegato alla difficoltà di riscontrare e comunicare la catastrofe del centro destra, sia nella componente Pdl - quasi dappertutto sotto il 10% - che in quella leghista. Da sottolineare - ma quasi nessuno lo ha fatto - che la stessa vittoria dell'eretico Tosi a Verona ha ricevuto dalla lista propriamente leghista un contributo di appena il 10%. TG 4 si salva affiancando alla conduzione per lunghissimi minuti la presenza di Paolo Mieli. In controtendenza un Tg 2 alquanto lucido e diretto che - unica testata - dedica un doveroso servizio alla città del terremoto, con la buona affermazione dell'attuale sindaco aquilano Cialente. Tg 1 - vessato anche da problemi tecnici - decide di aprire con l'attentato terroristico al dirigente Ansaldo di Genova. Sufficiente anche la copertura di Enrico Mentana, che i dati non solo li dà, ma li spiega e commenta. L'attenuante dell'orario anticipato - le 19,00 - spiega in parte un'edizione del Tg 3 non certo brillante.

Eppure non sarebbe stato impossibile produrre una lettura che parte dalla constatazione della fine del ventennio berlusconiano - in termini politici e, purtroppo, non ancora culturali - e che identifica i nuovi processi di aggregazione senza tacciarli di anti politica. Il successo dei grillini fa infatti giustizia delle tante etichette prestampate di cui molti Tg hanno fatto uso ed abuso nelle scorse settimane. In assenza del Grande capo, stasera i grillini hanno parlato con la propria voce e sono apparsi tutt'altro che anti-politici.

Alberto Baldazzi

TESTATA	APERTURA, TITOLI
 <p>Ore 20</p>	<p>Assenza titoli</p>
 <p>Ore 20,30</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A Verona il leghista Tosi passa al primo turno; a Genova in vantaggio il candidato della sinistra Doria. Sinistra in testa anche a Parma. A Palermo Orlando al 46%. • Alfano: “Registriamo la nostra sconfitta, ma non togliamo l’appoggio a Monti”; Bersani: “Rafforzati Pd e centrosinistra”; Cesa: “Udc. Ora il governo passi alla fase 2”. • Il movimento cinque stelle va al ballottaggio a Parma. È il secondo partito a Genova. Cresce l’astensione: -7% rispetto alle precedenti amministrative. • Bene le borse europee dopo il voto in Francia. La Merkel: “Crescita, ma il rigore non cambia”; in Grecia: “Impossibile formare il governo. Rinuncia il presidente incaricato”. • A Genova un commando spara alle gambe a Roberto Adinolfi, alto dirigente Ansaldo; gli investigatori: “Un atto di terrorismo”; il ministro Cancellieri: “Fatto preoccupante”.
 <p>Ore 19</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Primi dati sulle amministrative: crolla il Pdl; la sorpresa è il movimento di Grillo: oltre il 10% nelle grandi città del nord. Cala l’affluenza • Orlando sfiora la vittoria al primo turno: a Palermo andrà al ballottaggio con il candidato Pd Ferrandelli; male Costa, appoggiato da Pdl e centristi • A Genova in testa il candidato del centrosinistra Marco Doria; per il secondo posto testa a testa tra Musso, terzo polo e Putti, Cinquestelle • Il sindaco di Verona Flavio Tosi confermato al primo turno; grande successo per la sua lista civica; in città crolla il Pdl • Parma volta pagina dopo la rivolta cittadina per il buco di bilancio; al ballottaggio Bernazzoli del

	<p>centrosinistra e il grillino Pizzarotti</p> <ul style="list-style-type: none"> • A Genova gambizzato Roberto Adinolfi, amministratore delegato di Ansaldo Nucleare; non è in pericolo di vita. Un gesto che richiama le tecniche delle Brigate Rosse • Hollande promette: “Lavorerò per la crescita”. La Merkel: “Il rigore non si tocca”. In Grecia rischio ingovernabilità. Mercati nervosi: Milano chiude in positivo
 <p>Ore 18,55</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il voto alle amministrative: il primo dato certo è la scarsa affluenza alle amministrative, col 66%, 7 punti in meno rispetto alla scorsa tornata elettorale. Pdl in calo. Boom dei grillini a Parma ed a Genova. Leoluca Orlando in vantaggio a Palermo. A Verona il sindaco uscente, il leghista Tosi, passa al primo turno. Aggiornamenti in diretta dal Viminale e dalle città. • La pista terrorista per l'agguato al manager dell'Ansaldo gambizzato a Genova. Due sicari in scooter, con il casco in testa, lo hanno aspettato sotto casa e gli hanno sparato a bruciapelo. Roberto Adinolfi, 53 anni, è stato operato ed ora è fuori pericolo. La tecnica e l'arma, una pistola in uso dagli eserciti dei paesi dell'est, portano alle brigate rosse. Il ministro Cancellieri: “Un fatto che preoccupa”. • François Hollande è il nuovo Presidente della Repubblica Francese. La novità è salutata positivamente dai mercati finanziari europei, trascinati al rialzo: piazza affari chiude a +2,56%. Ma è terremoto in Grecia: il trionfo delle fazioni più radicali fa sprofondare la borsa: -7%. • Vittime della crisi: l'elenco si allunga. A Vicenza il proprietario di un'agenzia immobiliare si è impiccato ad una giostra davanti ad una scuola, ed a Lecco solo l'intervento della figlia quindicenne ha salvato la vita ad un uomo che si era legato una corda al collo nel suo giardino: era disperato da una cartella esattoriale da 100 mila euro. • Sarà l'effetto dell'antipolitica, sarà che la gente non ne può più degli sprechi: in Sardegna è stato raggiunto il quorum ai referendum cosiddetti anticasta, ed al primo spoglio la vittoria dei sì si annuncia schiacciate. Via libera dunque all'abolizione delle quattro province di recente istituzione ed al taglio degli stipendi dei consiglieri regionali. • Dopo la pioggia e la grandine del finesettimana, finalmente sole e caldo: è arrivato Hercules, l'anticiclone proveniente dal Marocco, che ci porterà bel tempo per tutta la settimana. Tra venerdì e sabato, dicono gli esperti, toccheremo i 30 gradi.
	<ul style="list-style-type: none"> • Alle amministrative netto calo dei votanti: prevale il voto di protesta. A Verona Tosi passa al primo turno, ma il Carroccio perde altre roccaforti: brusco calo del Pdl; Orlando in testa a Palermo. Parma e Genova col centrosinistra in vantaggio. Ma è vero boom dei grillini.

<p>Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “Un prezzo pagato alla coerenza”; Pdl : “Nessun vincitore tra i partiti tradizionali”; Alfano: “Registriamo la nostra sconfitta. È il prezzo che paghiamo alla nostra coerenza”; il Pd dice: “È una vera rivoluzione politico amministrativa”; Maroni: “La Lega ha pagato, ma ripartiamo da Verona”. E Cesa dice: “Soddisfatti”.
 <p>Ore 18,30</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrative 2012: riconferma per Tosi, che a Verona ha già vinto. A Genova in testa il candidato del centrosinistra, Marco Doria; Palermo: in vantaggio Leoluca Orlando, Idv, che potrebbe tornare da sindaco nella sua città. Clamoroso il calo dell'affluenza: - 7%, ed il boom del movimento dei grillini. Lo spoglio è ancora in corso. Aggiornamenti in diretta. • Attentato a Genova: ferito a colpi di pistola il manager dell'Ansaldo nucleare, Roberto Adinolfi; era appena uscito da casa quando due persone, a volto coperto, lo hanno gambizzato. Non è in pericolo di vita. Privilegiata la pista politica. A sparare un'arma spesso utilizzata negli anni di piombo. Timori per un ritorno di un terrorismo eversivo. • La crisi uccide ancora: a Vicenza il titolare di un'agenzia immobiliare si toglie la vita in un parco, appendendosi ad una giostra; a Lecco un imprenditore tenta di impiccarsi nel giardino di casa. Lo salva la figlia, quindicenne, che lo tiene sollevato fino all'arrivo dei soccorsi. • Cambia il vento in Europa: all'Eliseo torna un socialista. François Hollande, l'uomo della gauche, vince la sfida con Sarkozy e promette: “Basta austerità. Ora la crescita”. La protesta contro i sacrifici imposti dall'Europa getta nel caos la Grecia; gli elettori puniscono i partiti al governo; neonazisti per la prima volta in parlamento. • Napoli: 36enne uccisa in casa dal compagno; aveva appena portato la figlia a scuola. Al rientro la lite; lui, poliziotti in pensione, la colpisce fino a farle sbattere la testa, poi, disperato, chiede aiuto. • Temporali e grandinate, ma finalmente torna il sole: merito di Hercules, l'anticiclone che porterà un assaggio dell'estate. Il termometro sfiorerà i trenta gradi. La domenica però, pioggia.
 <p>Ore 20</p>	<p>Assenza titoli</p>